

OPERE DI BOVIO in

https://www.ebay.it/sch/sis.html?_nkw=1882%20Giovanni%20Bovio%20Il%20Naturalismo%20libro%20antico%20filosofia%20Trani%20Puglia&_itemId=292054716512

<http://memoriestoriche.it/en/collection/P/puglia-trani-teatro-bovio-cristo-alla-festa-di-purim-gerusalemme-ebrei-napoli> cristo alla festa di purim

Attaccati alla tradizione, i napoletani si ostinano a chiamare Piazza Borsa il vasto spazio che si apre all'inizio di Corso Umberto I, nel centro storico. Eppure quella piazza, dove sorge il monumentale e storico Palazzo della Borsa, ha cambiato nome più di un secolo fa. E' dedicata a un pugliese : Giovanni Bovio, del quale oggi ricorre il 179esimo anniversario della nascita. Era nato a Trani il 6 febbraio 1837. Figlio di Libero Bovio, autore dei testi di molte celebri canzoni napoletane (Reginella, Lacrema napulitane, 'O paese d'o sole, Signorinella...), Giovanni Bovio fu apprezzato filosofo e integerrimo uomo politico (eletto nel collegio di Minervino Murge, divenne deputato alla Camera nel 1876). Tale rigore non gli gonfiò la tasca. Emblematica l'epigrafe di Mario Rapisardi apposta su una facciata del palazzo di Trani dove Bovio nacque : "In questa casa morì povero e incontaminato Giovanni Bovio che meditando con animo libero l'Infinito e consacrando le ragioni dei popoli in pagine adamantine ravvivò d'alta luce il pensiero italico e precorse veggente la nuova età". Un'altra lapide ribadisce la natura illuminata, discreta e pacata di quest'uomo : "Giovanni Bovio / cittadino di spartana austerità / fra il mercimonio affannoso dei politicanti / pensatore solitario / fra lo strepito di cozzanti dottrine / artefice possente di stile / fra la pretenziosa nullaggine dei parolai / traversò impavido / le torbide correnti del secolo / e ne uscì puro a fronte alta / con l'animo illuminato / dalla fede confortevole / nell'ascensione perpetua del pensiero umano". A Giovanni Bovio hanno dedicato una via Firenze, Bari e Trani (quest'ultima città gli ha pure intitolato la Biblioteca Comunale). Sorprendentemente, Piombino ha fatto anche di più battezzando in suo onore una delle più grandi piazze d'Europa affacciate sul mare. Piazza Giovanni Bovio consiste in una enorme terrazza artificiale protesa sul Tirreno, che ne abbraccia tre lati. Fu creata negli anni venti del Novecento demolendo l'antica 'Rocchetta' da cui si dipartivano le mura urbane. La terrazza, di forma appuntita, segue la conformazione della scogliera e consente un'ampia vista sul canale di Piombino, spaziando anche su gran parte dell'arcipelago toscano (ben visibili sono il Giglio, Montecristo, Capraia e Giannutri ; nelle giornate limpide è possibile scorgere le creste della Corsica). Fino a qualche anno fa, un grande mosaico calpestabile illustrava il braccio di mare 'panoramico'. In occasione del rifacimento della piazza, tale pannello è stato sostituito da una rosa dei venti in marmi policromi. È possibile ora riconoscere le isole visibili grazie a dei cartelli in plastica trasparente apposti in angoli strategici. All'estremità della terrazza si trova il faro della Rocchetta, eretto in stile neomedievale.

Italo Interesse

« Giovanni Bovio — cittadino di spartana austerità — fra il mercimonio affannoso dei politicanti — pensatore solitario — fra lo strepito di cozzanti dottrine — artefice possente di stile — fra la pretenziosa nullaggine dei parolai — traversò impavido — le torbide correnti del secolo — e ne uscì puro a fronte alta — con l'animo illuminato — dalla fede confortevole — nell'ascensione perpetua del pensiero umano. »

(Epigrafe di [Mario Rapisardi](#))

GIOVANNI BOVIO
CITTADINO DI SPARTANA AUSTERITA'
FRA IL MERCIMONIO AFFANNO SO DEI POLITICANTI
PENSATORE SOLITARIO
FRA LO STREPITO DI COZZANTI DOTTRINE
ARTEFICE POSSENTE DI STILE
FRA LA PRETENZIOSA NULLAGGINE DEI PAROLAI
TRAVERSO' IMPAVIDO
LE TORBIDE CORRENTI DEL SECOLO
E NE USCI' PURO A FRONTE ALTA
CON L'ANIMO ILLUMINATO
DALLA FEDE CONFORTEVOLE
NELL'ASCENSIONE PERPETUA
DELL'UMANITA'

---Ô---

RAMMENTINO GLI ALTAMURANI
CHE EGLI NEL MAGGIO 1899
QUI VENNE
E RAVVIVO' CON FOLGORANTE ELOQUENZA
I MAGNANIMI
CHE NELLA DIFESA DI QUESTA CITTA'
CONTRO LE MASNADE FERINE DEL RUFFO
TUTTO OSARONO E TUTTO DIEDERO
PER L'ONORE E PER LA LIBERTA' DELLA PATRIA

Nella sezione D, dedicata alle opere di vario genere ispirate alla figura di Giovanni Bovio, si classificano nelle prime tre posizioni le seguenti concorrenti (una curiosità: questa è l'unica sezione nella quale si distinguono unicamente le donne): 1° classificata, con il saggio "Giovanni Bovio e Francesco Bruno:

due geni di Puglia e i Miserabili di Victor Hugo”, Giovanna Bonivento Pupino (Taranto)

Per la sezione D, opere a tema ispirate alla figura di Giovanni Bovio, la giuria è stata composta da prof.ssa Grazia Distaso, maestro Giuseppe Antonio Lomuscio, prof. Giuseppe Di Zanni, maestro Filippo Cacace, scrittore Domenico Valente, dott.ssa Micaela Nichilo

La cerimonia di premiazione avverrà il prossimo 09 settembre a Trani, alle ore 18 presso Palazzo San Giorgio

Dopo il lungo periodo dedicato alla valutazione delle opere iscritte alla 2a edizione del Premio Nazionale Giovanni Bovio, le giurie si sono espresse in merito ai primi tre classificati di ciascuna delle quattro sezioni.

Vista la qualità delle opere pervenute, che hanno reso più piacevole ma anche più laborioso il compito dei giurati, l'Organizzazione del Premio, accogliendo le proposte delle giurie, ha decretato anche l'attribuzione di "menzioni speciali".

Di seguito si elencano i vincitori e le relative opere.

Per la sezione A (arti visive) il vincitore è l'artista siciliano Sebastiano Mendola, con un dipinto intitolato "Sul treno"; al secondo posto si classifica l'artista molfettese Giuseppe De Palma con l'opera "Dolore"; terzo classificato Manuela De Gioia, ancora un'artista molfettese, con l'opera in grafica digitale "Le due politiche", alla quale la giuria riserva anche una menzione speciale.

Per la sezione B, che costituiva la novità di quest'anno, chiedendo di aderire con testi di narrativa edita (pubblicati tra il 2012 ed il 2016), la terna dei vincitori è così costituita: 1° classificato lo scrittore piombinese Gordiano Lupi con il romanzo "Calcio e acciaio – dimenticare Piombino"; al 2° posto si classifica Renato Salvetti, innamorato della sua Napoli di cui tratta nel romanzo "Doppio giallo sotto un cielo azzurro"; 3° classificato è invece il bolognese Renzo Piccoli, con il romanzo intitolato "Ippocampo". Anche per questa sezione i giudici hanno ritenuto opportuno attribuire le seguenti menzioni speciali: una per la raccolta di racconti intitolata "Di porta in porta – i racconti della controra", dello scrittore di Manfredonia Vittorio Tricarico; l'altra è stata assegnata al romanzo "L'impronta del diavolo" di Franco Casadidio, scrittore di Terni.

Per la sezione C (poesia a tema libero), i vincitori sono i seguenti: al 1° posto Livio Billo, autore di Albignasego (PD) con la poesia intitolata "Galileo"; al 2° posto invece l'autrice Claudia Piccinno da Castel Maggiore (BO) con la poesia "Davide è il tuo nome"; a classificarsi 3° è l'autore di Gravina in Puglia (BA), Gianni Romaniello con la poesia intitolata "Crepuscolo brillante". Sono due le menzioni speciali assegnate anche a questa sezione: con la poesia intitolata "Come potrei dimenticarti" l'autrice Maria Curci (San Severo – FG); con la poesia "I vicoli del porto" di Rino Negrognò, autore di Trani.

Nella sezione D, dedicata alle opere di vario genere ispirate alla figura di Giovanni Bovio, si classificano nelle prime tre posizioni le seguenti concorrenti (una curiosità: questa è l'unica sezione nella quale si distinguono unicamente le donne): 1° classificata, con il saggio "Giovanni Bovio e Francesco Bruno: due geni di Puglia e i Miserabili di Victor Hugo", Giovanna Bonivento Pupino (Taranto); 2° classificata Anna Maria De Palma, di Molfetta, con il dipinto "La Massoneria: il Grande Oriente d'Italia

di Giovanni Bovio”; 3° classificata, con la poesia “Definirsi o sparire”, Mirella Musicco (Bitetto – BA).

La cerimonia di premiazione avverrà il prossimo 09 settembre a Trani, ore 18 presso Palazzo San Giorgio.

PREMIO NAZIONALE GIOVANNI BOVIO

L’ASSOCIAZIONE CULTURALE

“PROGETTO BOVIO”

in collaborazione con lo scrittore Domenico Valente

organizza la
2^a Edizione

del

Premio Nazionale Giovanni Bovio®

ARTI VISIVE, NARRATIVA EDITA, POESIA E OPERE A TEMA

Regolamento del Concorso 2017

1. Il Concorso è aperto ai residenti in Italia, e si articolerà nelle seguenti categorie:

A – arti visive a tema libero (pittura – disegno/illustrazione – scultura – fotografia – cortometraggio);

B – narrativa edita (testi pubblicati dal 2012 al 2016 – solo formato cartaceo);

C – poesia a tema libero (nessuna limitazione nel numero di versi);

D – sezione speciale “Giovanni Bovio” (opere di qualsiasi genere ispirate al noto filosofo, politico e scrittore del Risorgimento).

2. Il Concorso si riterrà aperto il **19 febbraio 2017**, data di pubblicazione del presente bando e scadrà il

15 giugno 2017.

3. Ogni concorrente è libero di partecipare ad una o più sezioni.

3.a Si concede ai concorrenti della sezione “A” la facoltà di utilizzare tecnica mista e qualunque tipo di supporto.

4. **Quota di partecipazione.** E’ prevista una quota di partecipazione (a copertura delle spese di

organizzazione, di segreteria e di promozione) di Euro 10,00 (dieci/00) a sezione. Nel caso in cui il

partecipante volesse concorrere a più sezioni, le quote da considerare saranno le seguenti: Euro 15,00 (quindici/00) per 2 (due) sezioni; Euro 20,00 (venti/00) per 3 (tre) sezioni; Euro 30,00 (trenta/00) per 4 (quattro) sezioni.

5. Il pagamento della quota di adesione potrà avvenire solo secondo le seguenti modalità:

- **a mezzo bonifico**, sul c/c intestato a **PROGETTO BOVIO - IBAN: IT81U0760104000001035642873** –

Poste Italiane Spa;

- versamento con **bollettino postale** sul c/c. **1035642873** intestato a **PROGETTO BOVIO**.

Nella causale del versamento indicare: “Premio Nazionale Giovanni Bovio” e la/e sezione/i alle quali si intende partecipare (ad esempio: sezione “A”). La ricevuta del pagamento della quota di partecipazione andrà allegata alla scheda di adesione, da recapitare a mezzo e-mail, come di seguito indicato.

6. Ai fini della **corretta registrazione** al Concorso, ogni partecipante dovrà fornire i propri dati (nome, cognome, data di nascita, sezione alla quale intende partecipare) sull’apposita scheda, allegata al bando. Compilando tale scheda, ogni partecipante accetta implicitamente il presente regolamento, consapevole che il mancato rispetto, anche di un solo punto, comporterebbe l’esclusione dal concorso.

7. Le opere dovranno pervenire (unitamente alla scheda di adesione), **entro il 15 giugno 2017**, pena l’esclusione (farà fede il timbro postale), per ognuna delle sezioni, nelle modalità qui di seguito indicate.

- **sezione A:** all’indirizzo di posta elettronica premiogiovannibovio@libero.it o, in alternativa,

a mezzo posta ordinaria, dovranno essere recapitate:

nr. 2 foto dell’opera (una d’insieme e una di un dettaglio) in formato “JPG” con risoluzione di almeno 400 dpi e nr. 1 file “pdf” riportante autore, titolo, dimensioni, materiale, tecnica utilizzata.

N.B.: La commissione giudicatrice, qualora lo ritenesse opportuno, si riserverà di chiedere l’invio delle opere in originale, a mezzo corriere/posta ordinaria (con spese a carico del mittente). In ogni caso, le opere selezionate dalla giuria dovranno pervenire entro, e non oltre, il termine del **30 giugno 2017** (farà fede il timbro postale; pena l’esclusione).

- **sezione B:** a mezzo posta ordinaria nr. 4 (quattro) copie del libro edito al seguente indirizzo:

Segreteria del “Premio Giovanni Bovio”, via A. Gramsci, 84 – 76125 Trani (BT).

- **sezione C:** a mezzo posta ordinaria, nr. 4 (quattro) copie, di cui una soltanto recante il nome, il cognome e la firma. L’opera/elaborato dovrà pervenire alla Segreteria del Premio, al seguente indirizzo:

Segreteria del “Premio Giovanni Bovio”, via A. Gramsci, 84 – 76125 Trani (BT).

- **sezione D:** qualora si tratti di opera letteraria, l’invio avverrà a mezzo posta ordinaria, secondo le modalità indicate nel punto precedente (**sezione C**); qualora si tratti di opera di ambito “arte visiva”, l’invio avverrà a mezzo posta elettronica, secondo le modalità indicate per la **sezione A**.

8. La Giuria, il cui giudizio è insindacabile, sarà composta da esperti in ciascuna delle categorie proposte ed esponenti della cultura locale. I nominativi dei giurati saranno resi pubblici a mezzo stampa e visibili sulla pagina Facebook dell’associazione culturale PROGETTO BOVIO, almeno 7 (sette) giorni prima della data della premiazione.

9. I nominativi dei vincitori saranno resi noti entro il termine del **4 luglio 2017**.

E’ vincitore il primo classificato di ogni sezione (non sono previsti *ex aequo*). Ai primi 3 (tre) classificati di ogni sezione sarà consegnato un diploma di merito.

9a. Sono previsti premi/rimborsi spese.

- **sezione A**, arti visive: trofeo/targa + premio/rimborso spese (€ 200,00);
- **sezione B**, narrativa edita: trofeo/targa + premio/rimborso spese (€ 200,00);
- **sezione C**, poesia: trofeo/targa + premio/rimborso spese (€ 100,00);
- **sezione D**, opera a tema: trofeo/targa + premio/rimborso spese (€ 100,00).

Tutti i premi/rimborsi sono conferiti “*a titolo di riconoscimento del merito personale e incoraggiamento nell’interesse della collettività*”.

9b. I vincitori sono obbligati a presenziare personalmente o per delega alla cerimonia di premiazione, che avverrà il **15 luglio 2017** a Trani, presso sede che verrà debitamente comunicata.

Per il vincitore (o suo delegato), che per gravi motivi non potrà presenziare alla cerimonia di premiazione, la Segreteria del Premio si riserva di inviare detto riconoscimento a mezzo posta, previa richiesta, e con spedizione a carico del destinatario.

10. La partecipazione al Concorso è libera e la sottoscrizione della scheda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, (nel caso la stessa risulti compresa tra quelle vincitrici e tra quelle segnalate), liberatoria alla pubblicazione dell'opera su articoli e/o catalogo che verranno eventualmente prodotti in riferimento al Premio, fatto salvo il diritto d'Autore che rimane in capo al concorrente.

11. Le opere non rispondenti ai requisiti del presente bando saranno escluse dal Concorso, senza che sia dovuta alcuna comunicazione all'autore.

12. Ogni autore (o chi ne tutela i diritti), con la sua adesione, proponendo la propria opera in Concorso, sottoscrive e accetta integralmente e incondizionatamente il contenuto del presente bando; dichiara, altresì, che l'opera proposta in Concorso è di propria stesura/realizzazione, e non lede in alcun modo i diritti d'autore ed editoriali propri e/o di terze parti. Autorizza, inoltre, la Segreteria del Premio al trattamento dei dati ai sensi della legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 e succ. modd. e integrazioni. I dati forniti saranno utilizzati unicamente per i fini previsti dal presente bando.

13. Non saranno ammesse al concorso le opere già vincitrici nella precedente edizione del Premio.

14. Per ogni questione non contemplata/regolata dalle norme del presente bando di Concorso, sarà il Presidente del Premio, coadiuvato dalla Giuria, a deliberare nel merito.=

Ideatore e realizzatore del progetto: Domenico Valente – Curatrice: dott.ssa Micaela Nichilo

ASSOCIAZIONE CULTURALE “PROGETTO BO

Via A. Gramsci, 84 – 76125 Trani (BT)

e-mail: premiogiovannibovio@libero.it – ‘ 338.8414639

Il bando del concorso è disponibile sulla pagina Facebook PROGETTO BOVIO – Associazione Culturale, e sui più importanti siti Internet dedicati ai concorsi letterari ed artistici.

ECCO I VINCITORI DELLA 2° EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE GIOVANNI BOVIO

SEZIONE A (ARTI VISIVE):

1° CLASSIFICATO - SEBASTIANO MENDOLA

2° CLASSIFICATO - GIUSEPPE DE PALMA

3° CLASSIFICATO - MANUELA DE GIOIA

MENZIONE SPECIALE:

MANUELA DE GIOIA

SEZIONE B (NARRATIVA EDITA):

1° CLASSIFICATO - GORDIANO LUPI

2° CLASSIFICATO - RENATO SALVETTI

3° CLASSIFICATO - RENZO PICCOLI

MENZIONI SPECIALE:

VITTORIO TRICARICO

FRANCO CASADIDIO

SEZIONE C (POESIA A TEMA LIBERO):

1° CLASSIFICATO - LIVIO BILLO

2° CLASSIFICATO - CLAUDIA PICCINNO

3° CLASSIFICATO - GIANNI ROMANIELLO

MENZIONI SPECIALE:

MARIA CURCI

RINO NEGROGNO

SEZIONE D (OPERE DI VARIO GENERE ISPIRATE ALLA FIGURA DI GIOVANNI BOVIO):

1° CLASSIFICATO - GIOVANNA BONIVENTO PUPINO

2° CLASSIFICATO - ANNA MARIA DE PALMA

3° CLASSIFICATO - MIRELLA MUSICCO
